

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Anno Scolastico in corso

La nostra scuola primaria "G.A.Farina" si propone di ampliare ed integrare le attività curricolari e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) con iniziative deliberate dal Collegio Docenti, che risultano previste nel RAV (Rapporto Autovalutazione 2016) e definite nel PDM (Piano di Miglioramento triennale) garantendo in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino.

Il Collegio dei Docenti stabilisce uno spazio di flessibilità (sulla base del principio dell'autonomia scolastica) nell'ambito della pianificazione progettuale, che consente l'inserimento di Progetti significativi proposti in itinere da vari Enti o Associazioni, dai Genitori, e coerenti con la pianificazione annuale delle discipline.

I Progetti già consolidati o nuovi dell'anno in corso sono:

- A. Progetti educativo- formativi**
- B. Progetti didattico- disciplinari**

A. Progetti educativo- formativi

1. "Accoglienza" e "Continuità"

Finalità: rendere serena e piacevole l'esperienza scolastica degli alunni; accogliere gli altri rispettando le diversità;

Descrizione: il progetto si articola in alcuni momenti di consuetudine e altri definiti in itinere: dialogo personale della coordinatrice con le famiglie in vista dell'iscrizione; incontri con le stesse sul Regolamento e Rapporti Scuola-Famiglia; successiva iscrizione e conoscenza dei bambini.

Il progetto prevede inoltre un dialogo con le educatrici della scuola materna di provenienza, in base alla loro disponibilità.

2. "Educazione alla sessualità"

Finalità: sviluppare nell'alunno la conoscenza e l'accettazione di sé con particolare attenzione alla propria realtà psicofisica;

Descrizione: il progetto si articola in due incontri di due ore, verso la fine dell'anno scolastico, possibilmente completati da un report degli esperti ai genitori;

Esperti: medico/ psicologo, insegnante di classe;

Destinatari: alunni di classe 5°.

4. "Educazione = intelligenza più cuore"

Finalità del progetto:

Valorizziamo la sensibilità umana e religiosa degli alunni; viviamo i momenti forti dell'anno liturgico, per accendere nella mente e nel cuore i buoni sentimenti; approfondiamo il vero significato del Natale, della Pasqua, e gli esempi del nostro Santo Fondatore Giovanni Antonio Farina e di Santa Maria Bertilla Boscardin, nostra sorella, infermiera di bambini gravemente ammalati. **L'Intelligenza senza cuore rischia di essere soltanto teoria; il cuore senza intelligenza non educa a scelte di vita equilibrate**

5. "Educazione alla legalità e al vivere civile"

Finalità: aiutare l'alunno ad osservare le principali regole di educazione e convivenza, quelle del codice stradale, spesso inosservate dagli stessi genitori, quelle della cura dell'ambiente.

Il Progetto prevede lezioni specifiche, che possono essere anche collegate ad avvenimenti del momento.

Il progetto comunque si sviluppa e si approfondisce attraverso un continuo riferimento comportamentale, sulla base di situazioni che si creano in classe o che gli alunni stessi comunicano.

Esperti: Professionisti del settore

B. Progetti didattico-disciplinari

1. Laboratorio “Giovani lettori”

Finalità : avvicinare ed appassionare i bambini alla lettura;

Descrizione:

- lettura di gruppo e/o personale guidata
- prestito a scansione settimanale di libri per ragazzi
- frequenti visite alla Biblioteca Civica di Caldiero



2. Progetto “Conosci il tuo territorio”

Finalità: appassionare gli alunni al senso del bello, alla conoscenza storica ed artistica del territorio, soprattutto veronese;

Far conoscere le aziende agricole di eccellenza del territorio.

Descrizione: lezioni di preparazione in classe, visite guidate a Verona romana, a luoghi archeologici partecipazione a eventi artistici veronesi;

Laboratori informatici promossi dall’Università per le classi 4^a e 5^a, secondo la disponibilità del Dipartimento universitario.

Destinatari: tutte le classi secondo la valenza del Progetto

3. Progetto “Laboratorio di scacchi “

Finalità: Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, , il rispetto delle opinioni degli interlocutori,

- educare alla capacità di concentrazione, e alla fiducia nei propri mezzi
- saper ascoltare e rispettare le regole del gioco
- sviluppare il ragionamento logico-matematico
- favorire la capacità di gioco a squadra, e l'accettazione del confronto
- valorizzare efficacemente il tempo ludico

Descrizione: 6 ore di laboratorio per le classi 2^a, 3^a, 4^a, 5;

Esperti: Circolo Scacchi di Lavagno.

4. Laboratorio teatrale : NAVIGHI@AMO CON LE EMOZIONI

Finalità: continua l’esperienza laboratoriale degli anni precedenti, con risultati molto positivi, sia sul piano relazionale ed esperienziale, sia sul piano formativo-creativo-espressivo.

Descrizione: E’ un tema collegato con il cyberbullismo e il nuovo” Progetto Tablet didattico”

Esperti: Dott.ssa Anna Zago, coreografa dell’Associazione “Theama”

Destinatari: tutte le classi.

5. "USO DIDATTICO DEL TABLET"

Finalità: mettere gli alunni in grado di affrontare nell'oggi e nel domani, nella scuola secondaria, l'uso corretto e intelligente delle nuove tecnologie, considerando i processi in atto nella scuola, relativi a questo ambito.

Descrizione: ogni classe sarà dotata e avviata all'uso personale del tablet, nell'ambito didattico. Il Progetto impegna tutte le classi a partire dall'anno 2018-19 secondo un progetto quinquennale, **studiato e valutato da Esperti**, in modo da garantire sicurezza sotto ogni aspetto educativo e tecnico.

Destinatari: tutte le classi

6. Progetti relativi all'Educazione motoria in collaborazione con Società sportive

Finalità: favorire la conoscenza e la tecnica di vari sport (basket, volley, tennis, orienteering, calcio, pallamano)

Inoltre l'insegnante di motoria ha previsto altri progetti coerenti con la disciplina, che verranno accolti in base all'offerta delle diverse Associazioni e Società sportive della provincia.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COLLEGAMENTI CON LE ALTRE SCUOLE

La scuola considera parte integrante dell'offerta formativa la partecipazione a concorsi proposti da strutture educative del territorio, come momento significativo di esperienza e orientamento.

La nostra scuola primaria fa parte della " **Rete Farina**" con una Coordinatrice generale, che comprende le scuole paritarie "FARINA" di Vicenza, Cittadella, Caldiero, Marola, gestite dalla Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea Figlie dei Sacri Cuori.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

I Docenti, tutti forniti dei titoli richiesti dalla legislazione scolastica, partecipano ad incontri e corsi di aggiornamento per affinare la loro professionalità e affrontare con competenza le esigenze di innovazione della scuola.

Le attività proposte normalmente sono in rapporto alla formazione allo spirito della scuola, secondo il Progetto del Fondatore G.A.Farina, o relative ad aggiornamenti della didattica delle varie discipline.

FORMAZIONE DEI GENITORI

I Genitori dell'Istituto FARINA si riconoscono nei principi statutari dell'AGeSC (Associazione Genitori Scuola cattolica) e aderiscono alla Associazione, che sostiene a livello politico il riconoscimento della scuola pubblica non statale, collabora con la scuola in varie attività, negli Organi Collegiali e ne condivide il PEI e l'ispirazione cristiana.

Anche per i Genitori sono previsti incontri di socializzazione, collaborazione e formazione in quanto il compito educativo della scuola non può avere esito positivo se non trova riscontro in famiglia, almeno a livello di principio e di condivisione di alcuni valori umani e cristiani fondamentali.

Per questo motivo, la scuola, in stretta collaborazione con l'AGeSC realizza:

- **incontri formativi** relativi alle problematiche della vita familiare.
- partecipazione a manifestazioni pubbliche in cui sia significativa la presenza dei genitori AGeSC, sia a livello provinciale, che a livello regionale o nazionale

- annuale Concerto di Natale e Festa della Famiglia

Nove
buone ragioni per scegliere
la scuola FARINA

1. È un luogo in cui si educa a dare un senso alla VITA
2. E' un luogo in cui si respira il clima di famiglia tra gestore, docenti, personale di collaborazione, famiglie
3. È un ambiente educativo ricco di umanità, gioia e impegno
4. Educa alla pace e alla collaborazione, nel rispetto delle diversità
5. Cura le relazioni fra le varie agenzie educative: scuola, famiglia e territorio
6. Offre ambienti puliti, accoglienti, sicuri
7. Educa a fare scelte libere e responsabili
8. Coltiva i valori umani e cristiani delle origini, al passo con i tempi
9. Abbiamo un padre in cielo, San Giovanni Antonio Farina, che ha iniziato la nostra scuola nel lontano 1897.

